

Galimberti al Festival Filosofia - Carpi 2014

HOMO FABER = uomo fabbro, uomo che fa

Homo faber viene prima dell' homo sapiens

HOMO ≠ ANIMALE

- ↳ uomo non ha istinti, non sa quello che deve fare
- (⇒ prima di essere autonomo, gli uomini devono essere educati
- non ha la possibilità di condurre la vita in maniera automatica e armonica con la natura

All' uomo manca l' ISTINTO, ma ha delle pulsioni a meta indeterminata
risposta rigida agli stimoli

Per vivere ha bisogno di creare una 2^a NATURA = CULTURA

- ↳ ha bisogno di ISTITUZIONI che regolino il suo comportamento
- se no si trova in un contesto di indeterminazione

L' uomo è sociale, ha il linguaggio

Queste cose le avevano capite i GRECI perché anteponevano la città all' individuo

STRUTTURA SOCIALE = essenziale e viene prima dell' individuo

IDENTITÀ = frutto del riconoscimento
- dono sociale

SOCIETÀ prima dell'uomo

↳ per il Cristianesimo è il contrario perché la cosa più importante è salvare la propria anima

ELEMENTO TECNICO = la base, l'essenza dell'uomo

↳ 1° gesto tecnico = 1ª forma di sopravvivenza dell'uomo

⇒ uomo = animale tecnico

Non avendo istinti, gli uomini sono stati salvati dalla tecnica

ref. Postagosa (ref. = riferimento)

ref. Hobbes → PREVISIONE = condizione umana che gli animali non fanno
(es) procurarsi cibo

Con la TECNICA, l'uomo fa cose di cui è impossibile prevedere gli effetti

↳ capacità di fare > capacità di prevedere

Problema della tecnica nasce nella cultura greca

↳ Greci: "più forte la tecnica o le leggi che governano la NATURA?"
sfondo immutabile che nessuno ha creato

Per il Cristianesimo: natura è creata da Dio

⇒ natura è buona ed è stata consegnata ad Adamo per un suo dominio

NATURA = concepita come materia prima

≠ Greci

nf. Bacone → mai concorriamo alla redenzione perché attutiamo le pene del peccato originale

$\left. \begin{array}{l} \text{SCIENZA} \\ \text{TECNICA} \end{array} \right\} \begin{array}{l} \text{riduciamo fatica e dolore} \\ \Rightarrow \text{concorriamo alla redenzione dell'uomo} \end{array}$
↳ fortemente cristiana perché nasce dall'impat "dominerai"

nf. Eschilo → + forte tecnica o natura? Problema che rivolge a Prometeo → che risponde dicendo che la
TECNICA = + debole delle leggi della natura
⇒ NATURA > TECNICA

nf. Sforza → anche lui conferma questo

↑
perché al tempo di Platone la tecnica era semplice

Ⓜa scienza moderna
→ tecnica + avanzata

TECNICA non è l'applicazione della scienza,
= ma è l'essenza della SCIENZA

guarda il mondo per manipolarlo, non per contemplarlo
↳ SGUARDO MANIPOLATIVO

TECNICA non è < brama
cattiva

Tecnica non ci lascia liberi

Ⓜa ci obbliga ad avere un cell, pc

ref. Cartesio e Galileo → Scienza moderna

METODO SCIENTIFICO: ipotesi + esperimento → se matina conferma
l'esperimento ⇒ IPOTESI → LEGGI

↓
non contempliamo la matina, ma anticipiamo delle
ipotesi sulla matina

Impostazione culturale dualistica: vero/falso, bene/male

↳ tranne la TECNICA → non ha il suo contrario

- non teme la sua negazione, ma
sviluppa se stessa a partire dal
superamento dei suoi errori
- è eterna, per sua stessa struttura

Essenza dell'Umanesimo: la TECNO-SCIENZA perché posso dominare
il mondo attraverso quella

ref. Hegel

↓
scrive 2 cose importanti:

- 1 sono gli STRUMENTI a costituire la ricchezza delle nazioni
purché i beni si consumano, mentre gli strumenti producono beni
- 2 quando un fenomeno aumenta quantitativamente, abbiamo
anche un aumento qualitativo del paesaggio

ref. Marks → se il denaro aumenta fino a diventare la
condizione universale per soddisfare ogni bisogno,
allora il denaro non è più un mezzo, ma una
fine (CAPOVOLGIMENTO → eterogeneità)

... capovolgimento si chiama ETEROGENESI

↳ nella tecnica: tecnica non un mezzo, ma
è il 1° scopo

ⓔ 1960 → Unione sovietica

TECNICA = vero soggetto della storia con Hitler e Stalin (non più l'uomo)

TECNICA = inventata da Platone come tecnica regia

↳ è lei che governava le tecniche

ORA: politica per decidere guarda l'ECONOMIA che a
sua volta guarda le RISORSE TECNOLOGICHE

⇒ è la tecnica che decide

TECNICA = forma di pensiero molto elementare che consiste nel
raggiungere MAX scopi con MIN mezzi
↳ RAZIONALITÀ

Per la tecnica tutto ciò che è irrazionale non c'entra

ENFASI non fa parte della tecnica → perché perdita di tempo

Tecnica elimina la DEMOCRAZIA perché riguarda questioni che
superano la competenza media di ciascuno di noi

Tecnica elimina gli SCOPPI

Le cose di massa restano come espressione antropologica
umanistica di conforto

uff. Hegel → RIVOLUZIONE = possibile quando c'è conflitto tra Signore e servo

ORA: no rivoluzione con la globalizzazione perché

Sig. e servo stanno dalla stessa parte e fanno
come controparte il MERCATO

= tecnica monetaria, regolato dallo stesso principio
della razionalità monetaria

3 morali:

• MORALE CRISTIANA → morale dell'intenzione

• ETICA DI KANT → etica che non si poteva poggare su una religione,
ma sulla base esclusiva della ragione

«L'UOMO VA TRATTATO COME UN FINE E NON COME UN MEZZO»

↳ etica mai realizzata

CRISTIANESIMO = religione, cultura, modo di pensare

✓ nessuna morale che si occupi degli enti della natura,
ma solo morali miserabili che limitano i conflitti tra gli uomini

Oggi Terra = problema

↳ = un fine di cui dobbiamo fare salvaguardia
↳ non c'è una morale che si fa carico dei debiti di natura

MORALI → funzionano se diventano contenuto di psiche collettiva

↳ DIFESA della Terra non è diventata psiche

⇒ non si fa nessuna reazione

NO morale, ma nell'età della tecnica è urgente

- MORALE DI MAX WEBER → morale della responsabilità
↳ sarai giudicato sugli effetti delle tue azioni

SCIENZA e TECNICA → produrre effetti imprevedibili come metodo

SCIENZA = non fa uno scopo

• non fa davanti a sé un obiettivo

⇒ il suo fare è afinalizzato, imprevedibile

si vede alla fine come effetto di procedure

ref. Anders → uomo = pastore dell'essere

→ capiremo la tecnica quando capiremo
il NAZISMO

↳ testiamo di provincia rispetto
all'età della tecnica

ETÀ DELLA TECNICA → Tu devi fare bene il come fai il lavoro,
non il contenuto del lavoro

limitazione della responsabilità nell'età della tecnica

ti chiede di seguire bene le azioni descritte nell'apparato

ref. Heidegger → non disponiamo di un pensiero alternativo
al pensiero capace solo di calcolare